ANNESSO N. 146

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

6° REGGIMENTO ARTIGLIERIA PESANTE CAMPALE - PIACENZA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	30.000	—	—
II	Spese di bollo	—	5.000	—
III	Spese di registrazione	—	20.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.500	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.000	30.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) Questo Reggimento deve provvedere ad assicurare il servizio di barbiere per i militari di truppa in forza (media amministrata giornaliera n. 600 artiglieri);

2) Il servizio viene affidato ad un barbiere civile che assume l'onere delle predette prestazioni vincolandosi con l'A.D. con contratto annuale.

3) Bandita pertanto una gara sulla piazza di Piacenza a mezzo trattativa privata (ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento) in data 28 dicembre 1971 ed esaminate le offerte, è risultato vincitore il sig. Vivona Emilio, nato a S. Caterina Albanese (CS) il 24 settembre 1910 già assuntore dall'anno precedente.

4) Il predetto assuntore è stato, invitato ad anticipare una congrua somma necessaria per le spese contrattuali, ammontante a lire 30.000 (trentamila), introitata a Fondo Scorta, da questo Ufficio con Ordine di Riscossione n. 70 in data 21 gennaio 1972.

5) Per la stipula del contratto, repertoriato al n. 41 in data 30 dicembre 1971, sono state sostenute le seguenti spese:

L.	5.000	per acquisto di n. 10 fogli di carta bollata;
»	18.000	per la registrazione del contratto;
»	2.500	per la registrazione della richiesta di estensione del vincolo cauzionale per l'anno 1972.
L.	25.500	(pagate con Ordine di Pagamento n. 132 in data 27 gennaio 1972).

La somma di lire 4.500 risultata esuberante, è stata restituita al Sig. Vivona Emilio con Ordine di Pagamento n. 131 in data 27 dicembre 1972, con il quale è stata chiusa la gestione del deposito in argomento.

ANNESSO N. 147

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

COMANDO 7° REGGIMENTO ALPINI - BELLUNO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	9.000	9.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	2.000	2.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	11.000	11.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Per acquisto carte bollate per estensione vincolo cauzionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Questo Ente stipula esclusivamente i contratti relativi al servizio barbiere e servizio di selleria.

Per la stipulazione di tali contratti che si rinnovano di anno in anno senza dar luogo a procedure particolari per l'espletamento di gare o licitazioni le spese necessarie sono esclusivamente quelle relative all'acquisto di carte bollate.

In considerazione del fatto che nella stessa giornata si verificano le riscossioni ed i pagamenti di cui si conosce esattamente l'ammontare, questo Ente non ha provveduto alla costituzione di depositi per spese contrattuali e titoli di anticipo presso la sazione di Tesoreria.

Le somme necessarie sono state riscosse e pagate nella stessa giornata per l'acquisto di carte bollate e dimostrate sul registro Mod. 1029 delle spese contrattuali.

Si allegano copie dei contratti stipulati.

ANNESSO N. 148

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DIREZIONE AUTONOMA DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA - MESSINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamerti	Saldi
1	2	3	4	5
	Somme complessivamente versate dalle diverse imprese	3.519.880	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	277.930	—
II	Spese di bollo	—	320.500	—
III	Spese di registrazione	—	1.342.015	—
IV	Altre spese (*a*)	—	23.640	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.519.880	1.963.985	1.555.895
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.555.895	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) N. 13 distinte per le spese postali pei le gare dei lavori, abrogate poi con il dispaccio di Geniodife Roma n. 55003/C del 23 maggio 1972.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le somme occorrenti per far fronte alle spese contrattuali vengono richieste alle imprese aggiudicatarie dei lavori in obbedienza al disposto di cui al SS-85 della « Istruzione sulla stipulazione dei contratti per i servizi dell'Amministrazione della Guerra » — ed. 1926 — ove è espressamente detto:

« I deliberatari o contraenti devono depositare anticipatamente nella cassa dell'Amministrazione appaltante l'importo approssimativo delle tasse di registro e delle altre spese per contratto e pei verbali di deliberamento (diritti di segreteria, carta da bollo, spese di stampa e di inserzione, spese per effettuazione e conversione dei depositi in cauzione, ecc.), salvo poi a regolare il conto quando le spese saranno liquidate ».

« Le somme depositate dai deliberatari e le relative spese che di mano in mano vengono fatte per conto dei medesimi saranno iscritte sul giornale di cassa in distinti articoli ».

In particolare le somme anticipate di volta in volta e per singolo contratto, vengono elencate, a cura del Direttore dei Conti « in apposito registro di conto corrente Mod. 1029, sul quale vengono annotate al conto di ciascuno, a mano a mano che le operazioni vengono eseguite, i depositi fatti e le corrispondenti spese.

I fogli di detto registro sono numerati e il numero degli stessi viene indicato sul frontespizio e firmato dal Capo dell'Ufficio di Amministrazione.

Le spese liquidate, a carico dell'impresa assuntrice vengono desunte dall'apposito « elenco » distinto con la dizione « Partite Estranee » sul quale vengono indicate le singole spese secondo le specifiche riportate al precedente SS-85, indicate in parentesi, e cioè:

diritti di segreteria – mai addebitati all'impresa;

carta da bollo – viene riportata la spesa corrispondente alla carta da bollo usata e marche applicate sugli stampati dell'Amministrazione;

spese di stampa ed inserzione – la copiatura dei contratti viene affidata a turno al personale dell'ufficio sia appartenente alla carriera di concetto che a quella esecutiva. I compensi per copiatura vengono corrisposti nella misura di lire 20 a facciata. Per le copie riprodotte su carta bollata i compensi vengono elevati a lire 40 per facciata.

Ove ricorresse il caso d'urgenza, il compenso per copiatura viene corrisposto in misura di lire 40 per facciata e per tutte le copie. L'entità dei compensi ai copisti venne determinata con dispaccio prot. n. 6234 del 22 giugno 1951 dall'allora Direzione Generale dei servizi amministrativi del Ministero della Difesa - Marina.

Tale disposizione venne successivamente modificata con dispaccio 8801/AT del 17 marzo 1970 di Segredife relativamente agli oneri da addebitare alle imprese circa il rimborso *al costo* delle spese di cancelleria per riproduzioni fotostatiche, cianografiche, a stampa, ecc.

Alle imprese è stato anche addebitato il costo degli stampati forniti dall'Amministrazione ed inseriti per il completamento delle copie necessarie per l'espletamento del contratto. I compensi così addebitati alle imprese sono stati riscossi al partitario D e successivamente versati mensilmente a reintegro bilancio Narina a carico del Capo X Cap. 2368 entrata;

compensi per collazione delle copie – non sono mai state addebitate all'impresa spese per tale titolo;

spese per effettuazioni e conversione dei depositi in cauzione – l'importo delle spese sostenute a tale titolo e coi criteri precedentemente espressi è stato addebitato alle imprese nella misura corrispondente a quello effettivo;

altre spese – nessuna altra spesa diversa da quella sopra riportate è stata addebitata all'impresa.

Il registro di conto corrente Mod. 1029, su cui sono riportate tutte le spese inerenti al contratto secondo i titoli sopra enunciati, viene firmato dal detentore del registro stesso e

vidimato dal Capo Ufficio d'Amministrazione. Dallo stesso registro viene staccata la 2ª parte ed inviata all'impresa assuntrice indicando anche la somma residuale (ove esista) a pareggio con gli estremi del titolo di pagamento a favore della impresa stessa.

Per quanto riguarda i rendiconti relativi alle anticipazioni effettuate dalle imprese assuntrici durante l'anno 1972 sono stati ora ricompilati in conformità alle nuove direttive impartite col dispaccio circolare n. 22 del 5 marzo 1973 n. 120430 di prot. del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, pervenute allegate in copia al foglio n. 4107 del 17 aprile 1973 della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero Difesa, qui giunte il 6 giugno 1973.

In particolare le spese sono state raggruppate come segue:

— anticipazioni;
— spese di copia e stampa;
— spese di bollo;
— spese di registrazione;
— spese di registrazione;
— altre spese;
— restituzione del saldo al contraente.

Ogni spesa riportata in « rendiconto » è documentata dagli elenchi — partite estranee — sui quali sono stati indicati partitamente le varie voci con a fianco il compenso relativo per:

— copiatura con la specifica delle facciate formanti il contratto e per il numero delle copie effettivamente occorrenti per l'espletamento del contratto n. 10.

Il compenso di copiatura è quello determinato dal Ministero, di cui prima si è detto, e riportato per facciata e per il numero delle copie.

Valori bollati. — Sono indicati nella effettiva quantità impiegata per l'approntamento dei due originali prescritti dalla legge notarile, comprese le marche applicate sugli stampati forniti dall'Amministrazione.

Spese postali. — Riguardano le spese sostenute per l'esperimento della gara di appalto e che sono state poste a debito dell'aggiudicatario in base alle disposizioni allora vigenti e successivamente abrogate con il dispaccio n. 55003/c del 23 maggio 1972 di Geniodife Roma. Tali spese sono documentate dall'elenco (in originale) delle imprese invitate su cui è riportata la spesa sostenuta e su cui è apposta oltre alla firma dell'archivista che effettuò la spesa il timbro di convalida dell'Ufficio postale ricevente.

Spese di registrazione. — Sulla « partita estranea » allegata al rendiconto sono riportate le somme occorse per la registrazione fiscale dell'atto, somme rilevate dal documento originale tassato dall'Ufficio del Registro competente.

Tutti i titoli di spesa, « partite estranee » allegati ai singoli rendiconti sono vistati dal Capo Ufficio d'Amministrazione che è l'Ufficiale Rogante della Direzione e riportano la firma per quietanza dell'incaricato all'espletamento dell'incombenza relativa.

Restituzione del saldo al contraente. — I depositi di cui trattasi vengono come già detto introdotti nella cassa della Direzione e aperto il relativo conto corrente. Ove gli stessi depositi non potessero essere esauriti nel tempo di mesi tre, consentito dalle vigenti disposizioni, si procede al versamento in Tesoreria della somma residua, che viene utilizzata per le successive spese inerenti al contratto. Ciò si verifica quando i contratti, da approvarsi con provvedimento decentrato, non vengono restituiti entro detto termine dalla Corte dei Conti la quale effettua la registrazione del decreto che approva il contratto stesso e lo rende esecutivo.

Oltre ai singoli rendiconti riguardanti le anticipazioni effettuate dagli assuntori relative all'esercizio finanziario 1972 è stato approntato un rendiconto « riassuntivo » che comprende le somme complessivamente anticipate dalle Ditte nonché le spese globalmente sostenute per copia e stampa, per bollo, per registrazione, postali, e infine la restituzione a saldo alle varie ditte.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 149

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

21° STABILIMENTO TRASMISSIONI - ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente 1971	10.641.745	—	—
I	Riscosso per anticipo	381.128.720	—	—
II	Spese di copia e stampa	—	66.900	—
III	Spese di bollo	—	2.093.700	—
IV	Spese di registrazione	—	129.099.740	—
V	Altre spese (*a*)	—	851.865	—
VI	Restituzione saldo ai contraenti	—	20.000.000	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	391.770.465	152.112.205	239.658.260

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. V sopra: 1) Spese postali e cancancelleria.

RELAZIONE

Le spese contrattuali, secondo le vigenti disposizioni, vengono sviluppate nel seguente modo:

— all'atto della stipulazione del contratto la Ditta fornitrice è obbligata al versamento di lire 50.000 per anticipo delle spese contrattuali.

Su detta somma l'organo gestore effettua le seguenti spese:

— registrazione contratto a tassa fissa;
— valori bollati per il Capitolato originale e Verbali vari;
— spese cancelleria come da Atto Dispositivo n. 208 dell'11 aprile 1949;
— spese per copia e stampa in ragione di lire 100 per foglio;
— spese postali per inviti alle gare.

ANNESSO N. 150

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI - PIACENZA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
	Somme anticipate per spese contrattuali . . .	30.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	4.000	—
III	Spese di registrazione	—	23.700	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.300	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.000	30.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 questo Comando ha stipulato un contratto a trattative privata per l'appalto del Servizio Barbiere presso la sede del 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza.

Il contraente Sig. Salatto Francesco Paolo ha versato alla cassa del Reggimento la somma di lire 30.000 a titolo di anticipo per far fronte alle relative spese contrattuali e la somma è stata introitata al Conto Fondo Scorta « Depositi per spese contrattuali ».

Dalla somma suddetta durante l'anno 1972 sono stati effettuati i seguenti prelevamenti:

— lire 4.000 per acquisto di carta legale da lire 500;
— lire 23.700 per spese di registrazione presso l'Ufficio del Registro di Piacenza;
— lire 2.300 per restituzione del saldo al contraente Sig. Salatto Francesco Paolo.

Non vi sono rimanenza di fine esercizio a titolo di spese contrattuali e tanto risulta dal rendiconto allegato alla presente relazione.

ANNESSO N. 151

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

OFFICINA RIPARAZIONI MEZZI CORAZZATI - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	34.883.520	—	34.883.520
I	Spese di copia e stampa	791.085	791.085	—
II	Spese di bollo	2.685.225	2.685.225	—
III	Spese di registrazione	902.638.265	902.638.265	—
IV	Altre spese	1.798.895	1.798.895	—
V	Restituzione saldo al contraente	9.423.310	5.137.060	4.286.250
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	952.220.300	913.050.530	39.169.770
	Eventuale rimanenza fine esercizio	39.169.770	—	—

RELAZIONE

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE E DI EROGAZIONE DELLE ENTRATE E DEI PAGAMENTI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1972

ENTRATE

Ad avvenuta aggiudicazione della gara, o a conclusione della trattativa, viene richiesto alla ditta deliberataria — unitamente alla cauzione — la costituzione di un fondo « spese contrattuali » mediante versamento della somma richiesta sul c/c postale intestato a questa O.R.Me.C.; è categoricamente esclusa qualsiasi altra forma di versamento.

L'entità della somma veniva, sino al 31 dicembre 1972, indicata percentualmente sulla lettera d'invito alla gara in funzione dell'importo presunto della fornitura (verbale d'estimo) e tenendosi principalmente conto delle spese per la registrazione fiscale del contratto. Con l'avvento dell'I.V.A., della conseguente registrazione a tassa fissa (lire 2.000), ed essendo già stato sancito che le spese postali di gara dovevano essere a carico dell'A.M., la suddetta percentuale — riducendosi le spese contrattuali ad una entità minima e comunque non essendo più in funzione dell'importo della fornitura — non viene più indicata sulle lettere d'invito.

Ricevuto l'accreditamento sul c/c postale dell'O.R.Me.C., lo stesso viene contabilizzato con titolo di cassa che viene registrato — oltre che sul giornale di cassa, con imputazione all'apposito conto del Fondo Scorta, e sul registro del c/c postale — anche sul « registro di conto corrente delle spese relative ai contratti » (Mod. 1029 del catalogo R. 1961) - paragrafo 87 dell'Istruzione sui contratti) intestato per ogni singolo contratto e tenuto dall'Ufficiale Rogante e vidimato dal Relatore (C.U.A.).

Per l'esercizio 1972 il fondo così costituito per ogni singolo contratto, al netto delle spese eventualmente già sostenute, è stato versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Bologna — madiante emissione di titolo di cassa, fattura di versamento e assegno di c/c postale, a titolo di deposito provvisorio ricevendone quietanza cumulativa.

PAGAMENTI

I. — *Spese di copia e stampa*

In ogni contratto viene calcolata l'aliquota di spesa per copiatura a macchina degli atti contrattuali, sulla scorta delle disposizioni impartite dal M.D. — D.G.M. e C. — 8ª Divisione con circolare n. 8/80007/60300/145 del 5 settembre 1970, ed addebitate al relativo conto delle spese contrattuali. Le somme così addebitate, anticipate dal Fondo Scorta con titolo di cassa a firma del Direttore dei Conti e del Capo Ufficio Amministrazione, vengono versate alla Tesoreria Provinciale con imputazione al Capo X — Capitolo 3458 (proventi riassegnabili); la relativa quietanza viene trasmessa al M.D. — D.G.M. e C. — 8ª Divisione in conformità alle disposizioni impartite con la circolare n. 8/80011/60300/145 del 28 gennaio 1971.

Al termine di tale operazione viene richiesto il rimborso, a reintegro del Fondo Scorta, delle somme corrispondenti alla Tesoreria Provinciale, mediante Mod. 180/T, da prelevare sui depositi provvisori costituiti con i fondi versati dalle ditte contraenti.

II. — *Spese di bollo*

Tutte le spese per bollatura dei contratti e dei documenti relativi (marche per richieste di pagamento, dichiarazione di collaudo, svincolo cauzione, ecc. ...) vengono sostenute a

Fondo Scorta mediante titoli di cassa, ed addebitate ai singoli conti delle spese contrattuali. Il reintegro dell'anticipazione a F.S. di cui sopra viene richiesto alla Tesoreria, mediante Mod. 180/T, da prelevare sui depositi provvisori costituiti con i fondi versati dalle ditte contraenti.

III. — *Spese di registrazione*

Le somme richieste dall'Ufficio del Registro, per la registrazione fiscale dei contratti e dei relativi atti complementari, vengono addebitate ai singoli conti e versate allo stesso Ufficio del Registro tramite:

— Tesoreria Provinciale con Mod. 180/T direttamente intestato all'Ufficio del Registro beneficiario;

oppure:

— assegno di c/c postale su anticipazione del F.S. (quando il tempo a disposizione è molto limitato) e reintegro della Tesoreria Provinciale mediante Mod. 180/T;

mediante prelevamento sui depositi provvisori costituiti con i fondi versati dalle ditte contraenti.

IV. — *Altre spese*

a) *Postali* – anticipate dal F.S. mediante titolo di cassa e addebitate ai singoli conti.

b) *Telefoniche* – anticipate dal F.S. mediante titolo di cassa e addebitate ai singoli conti sulla scorta dei cartellini rilasciati dalla SIP per le telefonate interurbane a prenotazione oppure degli scatti segnati sul registro in dotazione al centralino telefonico per le urgenti telefonate in teleselezione.

c) *Cancelleria* – addebitata ad ogni singolo conto; trattasi in massima parte di carta speciale per fotocopie oppure carta per riproduzione di disegni.

L'entità dell'addebito è minimo e in alcuni casi talmente trascurabile da non valer la pena di essere addebitate. Solo per alcuni contratti (in genere di coproduzione o a q.i. per la riparazione di mezzi corazzati) che per conduzione pluriennale, revisione prezzi ecc., richiedono una notevole riproduzione di documentazione, tale addebito può raggiungere una certa entità.

V. — *Restituzione al contraente*

Il saldo ancora disponibile alla chiusura del contratto viene restituito alla ditta contraente mediante:

— assegno di c/c postale intestato alla ditta stessa emesso dall'O.R.Me.C. se il saldo trovasi nel F.S. dell'Ente;

— oppure, come è stato effettuato o dovrà effettuarsi per tutti i depositi gestiti nel 72, Mod. 180/T emesso sul deposito provvisorio costituito presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, a saldo del deposito stesso.

Della restituzione la Ditta contraente viene informata con l'invio della seconda parte del Mod. 1029 del catalogo con il quale viene fornita dimostrazione dettagliata dell'impiego della somma anticipata.

Annotazioni conclusive

I rendiconti allegati sono stati gestiti per tutto l'esercizio 1972 e sino al 6 maggio 1973, dall'Ufficiale Rogante Direttore di Rag. 2ª Classe Mario Braca; lo stesso funzionario dal 16 maggio 1973, ha assunto la carica di Capo Ufficio Amministrazione F.F. dell'Ente e, come tale, figura nuovamente sui predetti rendiconti.

Non sono stati allegati documenti giustificativi data la notevole mole di lavoro che la riproduzione degli stessi avrebbe comportato; dalla descrizione delle singole operazioni risulta comunque evidente che:

— qualsiasi movimento, di riscossione o di spesa, viene effettuato mediante titolo di cassa a firma del Direttore dei Conti e Capo Ufficio Amministrazione su richiesta dell'Ufficiale Rogante; tale titolo viene registrato nel memoriale di cassa o nel registro del conto corrente postale, sul giornale di cassa, sul registro del Fondo Scorta e relativo sottosviluppo nonché sul registro Mod. 1029 del catalogo;

— le spese di registrazione fiscale (del contratto, del verbale di deliberamento, del decreto di svincolo della cauzione), richieste dal locale Ufficio del Registro e versate come descritto al punto B.III, sono annotate dallo stesso Ufficio del Registro sull'originale dell'atto che viene conservato agli atti di questa O.R.Me.C.; gli estremi di registrazione del contratto, compresa la spesa sostenuta, vengono anche comunicati al Ministero Difesa con riferimento al dispaccio di approvazione del contratto stesso;

— le quietanze di Tesoreria relativa alle spese di copia atti, addebitate alla ditta come specificato al punto B.I vengono trasmesse al M.D. - D.G.M. e C.;

— per le altre spese di bollo, cancelleria e telefoniche) sono stati indicati i criteri di addebito.

A maggior chiarimento si allega inoltre copia del foglio AC/3590 del 15 marzo 1973 con il quale questa O.R.Me.C., nel rappresentare alla propria Direzione Generale le difficoltà di applicazione della superata circolare n. 50 in data 19 luglio 1972 della Ragioneria Generale dello Stato, avanzava alcune proposte in merito; proposte che comunque sarebbero anch'esse superate se — come vivamente auspicabile — troverà applicazione entro il corrente esercizio la proposta avanzata dal M.D. — Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari — 3° Reparto (circolare BL/11018/C-4-7 del 9 febbraio 1973) di far rientrare le spese contrattuali nella gestione del bilancio.

ANNESSO N. 152

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

OSPEDALE MILITARE DI MESSINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	N. 7 medici civili convenzionati:			
	Riporto esercizio 1971	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo (carta legale)	7.000	7.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Cooperativa « La Splendida » di Messina:			
	Riporto esercizio 1971	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo (carta legale)	—	—	—
III	Spese di registrazione	8.700	8.700	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	15.700	15.700	—
	Rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto al punto *c*) della circolare n. 22 datata 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato, si comunicano i seguenti dati:

1) Le somme anticipate per spese contrattuali dei medici civili e della Cooperativa « La Splendida » sono state introitate per cassa corrente con i titoli di riscossione n. 396 e n. 397 entrambi datati 21 dicembre 1972 per l'ammontare complessivo di lire 15.700.

2) Per la stipula dei contratti con 7 medici civili si è proceduto all'acquisto di n. 14 fogli di carta da bollo di lire 500 ciascuno e non è stata sostenuta alcuna spesa di registrazione dei contratti perché gli stessi sono stati registrati gratuitamente trattandosi di servizi resi nell'interesse dell'Erario.

Per la stipula del contratto relativo alla pulizia dei locali della C.M.P.G. di Messina la Cooperativa « La Splendida » ha fornito la carta bollata occorrente mentre per la registrazione questo Ospedale ha sostenuto le spese di lire 8.700.

a) titolo n. 399 in data 21 dicembre 1972 di lire 7.000 per le spese di acquisto di carta bollata per i 7 medici da convenzionare;

b) titolo n. 398 in data 21 dicembre 1972 di lire 8.700 per la registrazione del contratto stipulato con la Cooperativa « La Splendida «.

3) Poiché in totale sono state riscosse lire 15.700 e le spese sostenute sono state di uguale importo a quelle anticipate dagli interessati, non si è dovuto effettuare alcuna operazione di conguaglio. Da quanto sopra si evince che la gestione in argomento è stata regolare e non ha dato luogo ad alcun inconveniente.

ANNESSO N. 153

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

SEZIONE ARSENALE M.M. - MESSINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Introiti esercizio 1972	3.198.560	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	725.350	—
II	Spese di bollo	—	7.000	—
III	Spese di registrazione	—	1.522.520	—
IV	Altre spese	—	1.600	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	396.490	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.198.560	2.652.960	545.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	545.600	—	545.600

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Per la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, le procedure di acquisizione delle entrate sono state effettuate mediante depositi provvisori presso la Sezione di Messina della Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le procedure di erogazione delle spese per: compenso copiatura contratti, registrazione fiscale contratti e decreti svincoli depositi cauzionali e differenze alle Ditte contraenti, sono state effettuate con ordinativi di pagamento (Mod. 180/T) tratti sui relativi depositi provvisori.

Il rendiconto relativo al 1972 comprende lire 3.198.560 per acquisizione di entrate e lire 2.652.960 per erogazione dei pagamenti, così suddivisi:

per spese di copia e stampa	L.	725.350
per spese di bollo	»	7.000
per spese di registrazione	»	1.522.620
altre spese	»	1.600
restituzione saldi ai contraenti	»	396.490

La differenza di lire 545.600 tra le entrate e le spese è ripartita nel modo seguente:

L.	276.950	Ditta Augliera Nicola di Messina;
»	19.300	Ditta Migliore di Palermo;
»	134.950	Ditta P.O.MER. di Anzio (Roma);
»	15.850	Ditta Fratelli Freni di Messina;
»	77.950	Ditta Philips di Roma;
»	6.300	Ditta Fratelli Freni di Messina;
»	14.300	Ditta Fratelli Freni di Messina.
L.	545.600	

Il suddetto importo costituente la differenza tra le entrate e le spese sarà rendicontata nell'esercizio 1973.

ANNESSO N. 154

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

UFFICIO CONTRATTI M. M. - LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	27.628.870	—	—
	Introiti esercizio 1972	86.940.915	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	16.312.740	—
II	Spese di bollo	—	1.631.490	—
III	Spese di registrazione	—	56.782.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo ai contraenti	—	3.598.420	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	114.569.785	78.324.650	36.245.135
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.245.135	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il rendiconto delle spese contrattuali per l'anno 1972, compilato in ottemperanza della circolare n. 22 in data 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato — Ispettore Generale di Finanza — consta di n. 1.152 partite (compresi n. 12 numeri *bis*) e di un rendiconto riassuntivo di n. 32 pagine.

Le partite comprendono i depositi provvisori effettuati dalle Ditte presso la Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di La Spezia — per spese contrattuali riguardanti sia i contratti in forma pubblico-amministrativa — stipulati direttamente da questo Ufficio — sia gli atti di sottomissione, stipulati dagli Enti della Sede (Arsenale, Direzione del Munizionamento, Direzione di Commissariato, ecc.) e per i quali questo Ufficio provvede all'iscrizione a repertorio, alla registrazione fiscale, alla effettuazione delle copie per uso amministrativo, ai sensi degli articoli 9 e 118 del Regolamento per i Servizi degli Arsenali e Stabilimenti di Lavoro della M.M. approvato con regio decreto 23 novembre 1939, n. 1898.

I rendiconti relativi sono stati redatti in base al numero progressivo delle quietanze di deposito provvisorio pervenuto a questo Ufficio, iniziando con le rimanenze degli esercizi 1970 e 1971.

INTROITI

Nella colonna n. 3 è stata indicata soltanto la rimanenza esistente in Tesoreria per i depositi afferenti gli esercizi 1970 e 1971, mentre per l'esercizio 1972, è stato segnato, in calce alla stessa colonna, l'importo della quietanza che costituisce titolo unico d'introito per la contabilità dell'Ufficio.

PAGAMENTI

Nella colonna n. 4 sono state segnate le spese come segue:

a) per i contratti in forma pubblico-amministrativa:

— spese di copiatura e stampa (comprese anche le spese di cancelleria);
— spese di bollo;
— spese di registrazione;

b) per gli atti di sottomissione di cui al comma 2):

— spese di copiatura e stampa (comprese le spese di cancelleria);
— spese di registrazione.

Non vi sono spese di bollo in quanto gli atti predetti vengono rimessi dagli Enti interessati già compilati in bollo.

SALDI

Nella colonna n. 5 è stato indicato un solo elemento e cioè l'eventuale saldo o differenza a credito versata alla Ditta a chiusura del deposito provvisorio.

Si fa presente, inoltre, che in una parte degli ordinativi riferentisi alle voci: « spese di copiatura e stampa » e « spese di bollo » è compreso, da una certa data, anche il bollo di

quietanza trattenuto dalla Tesoreria in modo virtuale, all'atto del pagamento in ragione del 2 per mille con arrotondamento alle 5 lire.

Sono esclusi, invece, dal bollo di quietanza, gli ordinativi emessi a favore del Direttore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione e quelli riguardanti il saldo a conguaglio spese emessi a favore delle Ditte, in quanto trattenuti all'atto della riscossione da parte della Ditta.

Pertanto, con nota in calce alle copie di quelli ordinativi che comprendono anche il bollo di quietanza, è stata indicata la somma trattenuta dalla Tesoreria per lo stesso titolo.

A corredo dei rendiconti sono stati allegati i seguenti documenti:

I. — *Spese di copiatura e stampa*

a) Copia dell'ordinativo Mod. 180/T emesso a favore del delegato alla riscossione.

b) Ricevuta del copista per le spese di copiatura e cancelleria in originale).

II. — *Spese di bollo*

a) Copia dell'ordinativo Mod. 180/T emesso a favore dell'impiegato incaricato dell'acquisto delle carte bollate.

b) Dichiarazione originale di spesa del medesimo, per il numero di carte bollate impiegate della stesura del contratto.

III. — *Spese di registrazione*

Copia dell'ordinativo Mod. 180/T emesso a favore del Direttore dell'Ufficio del Registro.

IV. — *Saldo a conguaglio spese*

Copia dell'ordinativo Mod. 180/T emesso a favore della Ditta.

Inoltre, a corredo dei rendiconti sono stati allegati, gli elenchi degli ordinativi Mod. 180/T trasmessi alla Tesoreria Provinciale e da questa restituiti con il visto di ricevuta.

Su ogni rendiconto è stato indicato l'elenco (o gli elenchi) cui si riferiscono gli ordinativi Mod. 180/T allegati.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 155

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DEPOSITO DIVISIONALE « MANTOVA » - UDINE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		14.000	—
II	Spese di bollo (IGE 4%)		80.360	—
III	Spese di registrazione	244.080	30.760	—
IV	Altre spese (*a*)		13.000	—
V	Restituzione saldo al contraente		105.960	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	244.080	244.080	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

— 1) Spese per cancelleria	L.	6.000
— 2) Spesa per acquisto 4 fogli di carta legale	»	2.000
— 3) Compenso al pubblico banditore	»	5.000
Totale	L.	13.000

RELAZIONE

1) In seguito alla riforma primaverile quadrupedi del 2° Reparto Salmeria del V C.A., avvenuta il 15 maggio 1972, questo Comando provvide a indire una asta pubblica per la vendita, a mezzo banditore, di n. 12 muli non più idonei.

2) Alla gara parteciparono n. 15 concorrenti dei quali risultarono aggiudicatari i seguenti:

— Leone Benedetto per l'acquisto di n. 8 muli;
— Mazzolini Aldo per l'acquisto di n. 1 mulo;
— Manganotto Aldo per l'acquisto di n. 2 muli;
— Di Bert Valter per l'acquisto di n. 1 mulo;
— Melissa Ernesto per l'acquisto di n. 1 mulo;

che versarono rispettivamente per spese contrattuali:

— Leone Benedetto	L.	148.560
— Mazzolini Aldo	»	19.920
— Manganotto Aldo	»	37.920
— Di Bert Valter	»	15.840
— Melissa Ernesto	»	21.840
per un totale complessivo . . .	L.	244.080

3) Tale importo fu versato in Tesoreria (vedasi quietanza n. 489 in data 26 giugno 1972).
La relativa gestione fu condotta mediante contabilità speciale presso la Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Udine ed i pagamenti furono effettuati mediante l'emissione di ordinativi di pagamento Mod. 180/T.

4) Per la stipulazione del verbale contratto furono sostenute le spese indicate ai punti I-II-III e IV dell'allegato rendiconto per un ammontare complessivo di lire 138.120 (centotrentottomilacentoventi), per cui fu restituita agli aggiudicatari la somma di lire 105.960 (centocinquemilanovecentosessanta) così suddivisa:

— Leone Benedetto	L.	64.520
— Mazzolini Aldo	»	8.830
— Manganotto Aldo	»	16.390
— Di Bert Valter	»	7.110
— Melissa Ernesto	»	10.110

5) Alla data del 31 dicembre 1972 la gestione in argomento è risultata pareggiata.

ANNESSO N. 156

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

COMANDO 132° REGGIMENTO ARTIGLIERIA CORAZZATA « ARIETE » - ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	35.000	—	—
II	Spese di bollo	12.000	12.000	—
III	Spese di registrazione	5.000	4.300	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	35.700	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	52.000	52.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'importo complessivo di lire 52.000, riscosso con titolo n. 64 in data 22 dicembre 1972, si riferisce alla somma complessiva globale prevista per le spese contrattuali così suddivisa:

L.	35.000	per spese copia e stampa;
»	12.000	per spese di bollo;
»	5.000	per spese di registrazione.
L.	52.000	Totale.

Le singole poste relative ai pagamenti si riferiscono a:

— acquisto carte bollate per stesura contratto	L.	12.000
— spese di registrazione fiscale	»	4.300
— restituzione saldo al contraente	»	35.700
Totale . . .	L.	52.000

Le somme sopra indicate sono state spesate rispettivamente con titoli di cassa n. 65 del 22 dicembre 1972, n. 143 e n. 144 del 31 dicembre 1972.

ANNESSO N. 157

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

I REGIONE AEREA - MILANO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.696.505	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	198.160	—
II	Spese di bollo	—	81.000	—
III	Spese di registrazione	—	1.152.090	—
IV	Altre spese	—	100.470	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	146.655	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.696.505	1.678.375	18.130
	Eventuale rimanenza fine esercizio)	18.130	—	18.130

RELAZIONE

La gestione delle spese contrattuali è stata tenuta, durante l'anno cui si riferisce, la presente relazione, dall'Ufficiale Rogante in carica. Per l'acquisizione del fondo spese contrattuali, si è provveduto, in base alle spese presunte da sostenere, a richiedere alle ditte contraenti la costituzione di un deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano.

L'importo di tale deposito è stato annotato in entrata sul registro dei conti dei Provveditori, sul quale sono state annotate cronologicamente anche tutte le spese sostenute.

Al pagamento delle spese sostenute si è provveduto mediante ordinativi di pagamento (Mod. 180/T articolo 1359 Istr. Tesoro) tratti sui depositi costituiti presso la citata Tesoreria.

Circa le spese da porre a carico delle Ditte sono state applicate tutte le disposizioni vigenti in materia.

In particolare per quanto concerne le varie spese costituenti le voci del Rendiconto sono stati seguiti i criteri appresso elencati:

1) *Spese di copia e stampa.* — Il lavoro di dattilografia per la stesura dei contratti è stato affidato al personale dell'A.M. che lo ha svolto fuori l'orario d'ufficio. Il lavoro è stato retribuito secondo le vigenti tariffe. Non sono stati ordinati lavori a stampa.

2) *Spese di bollo.* — La carta da bollo per la stesura degli atti (originale e copia) è stata acquistata direttamente dai copisti ai quali, come risulta dalle note, è stata rimborsata.

3) *Spese di registrazione.* — Alle spese di registrazione, presso l'Ufficio del Registro di Milano, si è provveduto mediante ordinativi di pagamento intestati allo stesso.

4) *Altre spese.* — Le spese di cancelleria occorrenti per la stesura degli atti, è stata acquistata direttamente dal commercio e la spesa è stata suddivisa tra le ditte aggiudicatarie.

Le spese postali, risultanti dalla distinta delle raccomandate, sono state poste a carico delle ditte aggiudicatarie.

Le spese per il rilascio e registrazione del decreto di estensione del vincolo cauzionale è stata posta a carico della ditta richiedente.

5) *Restituzione a saldo del contraente.* — L'importo residuo del fondo spese contrattuali, con mandato di pagamento, è stato regolarmente restituito alle ditte.

Ultimate tutte le spese contrattuali, si è provveduto ad inviare a ciascuna delle ditte contraenti, un dettagliato resoconto di tutte le spese sostenute.

ANNESSO N. 158

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DIREZIONE LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Anticipazione	38.006.550	—	—
II	Spese di bollo	—	2.129.000	—
III	Spese di registrazione verbale	—	904.100	—
IV	Spese di registrazione contratto	—	19.522.200	—
V	Spese svincolo cauzione	—	506.340	—
VI	Spese postali o telegrafiche	—	663.670	—
VII	Spese per copie fotostatiche	—	435.100	—
VIII	Tasse c/c postale	—	5.700	—
IX	Altre spese eventuali	—	64.285	—
	Restituzione a saldo	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	38.006.550	24.230.395	13.776.155

RELAZIONE

1) Alla presente relazione sono allegati, in quadruplice copia, i seguenti elaborati relativi a n. 259 corrispondenti ed altrettante pratiche aperte e chiuse durante l'anno 1972 per gestione spese contrattuali anticipate da ditte private:

— mod. 1029 regolamentare;
— modello predisposto dal Ministero del Tesoro;
— rendiconto riassuntivo.

2) L'Ufficiale Rogante che ha ricevuto le anticipazioni è il Direttore di Ragioneria di 1ª Classe Guido Masiello Capo Ufficio Amministrazione di questa Direzione, mentre la determinazione delle spese è affidata al Capo Reparto Contratti Ragioniere Principale del Genio Tarcisio Zanetti.

3) La procedura seguita per l'amministrazione delle spese contrattuali è la seguente:

a) le Ditte contraenti versano sul conto corrente postale intestato a questa Direzione la somma loro richiesta;

b) non appena perviene il bollettino di versamento (certificato di accreditamento) viene accesa l'apposita partita sul modello regolamentare, numerata progressivamente; dell'avvenuto accredito il Capo Ufficio Contratti prende nota per le successive operazioni di richieste fondi;

c) le prime esigenze (spese postali di gara, prelievo carte bollate e marche da bollo per i documenti contrattuali, la tassa di registrazione del verbale di aggiudicazione ed altro per immediata necessità) vengono prelevate in contanti dal Capo Reparto Contratti mediante apposita richiesta sottoscritta; la somma così prelevata reintegrerà l'anticipazione che il Capo Reparto Contratti ha tratto dal fondo permanente concessogli in inizio dell'esercizio;

d) per gli atti contrattuali che hanno immediato perfezionamento (cottimi, scritture private) viene subito pagata la tassa di registrazione mediante versamento a mezzo c/c postale a favore dell'Ufficio del Registro competente della somma da questi precedentemente precisata. Dopo ciò si restituisce alla Ditta la somma avanzata (a mezzo conto corrente) e la partita viene chiusa a pareggio;

e) per le anticipazioni per le quali si prevede una lunga giacenza (superiore a tre mesi, come nel caso di contratto per atto pubblico da approvare a mezzo decreto) si provvederà a versare nella competente Sezione Provinciale di Tesoreria la somma pari all'anticipo fatto dalla Ditta meno le spese di cui al punto *c*), già effettuate;

f) non appena interviene l'approvazione del contratto che deve — quindi — essere registrato, si acclara presso l'Ufficio del Registro l'importo della relativa tassa dopo di che:

1) si emette un ordinativo di pagamento a favore dell'Ufficio del Registro competente di un importo pari alla tassa di registro;

2) si emette, parimenti, un altro ordinativo — ma a favore della ditta contraente — di un importo pari alla differenza fra la somma a suo tempo versata e quella dell'ordinativo di cui al precedente punto 1);

h) le spese per copie fotostatiche relative alla riproduzione di documenti contrattuali vengono introitate a conti particolari e vengono, successivamente, utilizzate per il pagamento delle fatture della ditta interessata alla riproduzione dei documenti stessi;

i) non vengono addebitate spese per cancelleria e per copiatura a macchina in quanto:

1) le prime sono di limitata entità e non sono attribuibili con esattezza a ciascun contratto;

2) le seconde si riferiscono a prestazioni eseguite da personale di ufficio e durante le ore di servizio.

Si confida di avere esposto con sufficiente chiarezza la prassi adottata per l'amministrazione delle anticipazioni per spese contrattuali.

ANNESSO N. 159

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTO - PIACENZA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	617.320	—	—
II	Spese di bollo	—	300	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	10.850	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	617.320	11.150	606.170
	Eventuale rimanenza fine esercizio	606.170	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Spese postali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle spese contrattuali è seguita dal Direttore dei Conti con la tenuta dei registri Mod. 1029 di cat. e con registri del Fondo Scorta dell'Ente, nonché mediante depositi provvisori presso la locale Sezione Provinciale di Tesoreria.

Per quanto concerne la procedura relativa alla costituzione ed ai prelevamenti presso la suddetta Sezione di Tesoreria vengono osservate le norme attualmente in vigore:

— per la costituzione dei depositi mediante la compilazione di fatture di versamento Mod. 125 riportanti gli estremi dei rispettivi contratti;

— per i prelevamenti mediante la compilazione degli ordinativi di pagamento Mod. 180.

Le operazioni di prelevamento vengono effettuate periodicamente onde raggruppare diverse spese di lieve entità, che sono sostenute all'atto della erogazione mediante un fondo permanente concesso all'uopo al Direttore dei Conti.

Per quanto attiene alle singole voci del rendiconto riassuntivo si precisa quanto segue:

La somma di lire 617.320 costituisce il fondo presso la Sezione di Tesoreria al 1° gennaio 1972 costituita da anticipi in ragione del 3 per cento degli importi contrattuali.

I pagamenti in lire 11.150 comprendono varie spese postali, acquisto carta bollata per stesura contratti, spese relative a svincoli depositi provvisori.

La rimanenza di lire 606.170 concorda con la somma esistente presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale alla data del 31 dicembre 1972.

ANNESSO N. 160

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

78° REGGIMENTO FANTERIA « LUPI DI TOSCANA » - PISTOIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	30.000	8.000	—
III	Spese di registrazione	—	24.100	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Riscossione e restituzione saldi	11.700	9.600	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	41.700	41.700	—

RELAZIONE

Relazione illustrativa riferita all'impiego delle somme anticipate dai sottonotati contraenti quale « anticipo spese contrattuali » per stesura contratti per l'esercizio finanziario 1972:

— lire 10.000 ditta Baroncelli Piero – servizio ritiro rifiuti rancio ed ossa cotte dalle Caserme del Presidio Militare di Pistoia durante l'anno 1972;

— lire 10.000 ditta Caggiano Lodovidio – servizio barbiere per i militari della Caserma « Marini » durante l'anno 1972;

— lire 10.000 Dr. Agostini Vittorio – servizio odontoiatrico per i Reparti del Presidio Militare di Pistoia durante l'anno 1972.

Dette somme, anticipate dai contraenti, sono state impiegate per acquisto dei fogli di carta da bollo necessari alla stesura del contratto nonché per le spese di registrazione fiscale dei medesimi presso l'Ufficio del Registro di Pistoia, tali spese sono state dimostrate ai contraenti a mezzo Mod. 1029 del cat.

Data l'esiguità delle somme, nonché le numerose e complesse operazioni per amministrarle; tenuto conto che il Battaglione, in Distaccamento fisso a Pistoia, non dispone di personale qualificato alla bisogna, per la stesura dei contratti per l'anno 1973 e disciplinanti il medesimo servizio, non è stato richiesto alcun anticipo al contraente, ma semplicemente l'acquisto dei fogli di carta da bollo e la registrazione fiscale del contratto medesimo a propria cura e spesa.

ANNESSO N. 161

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

CENTRO TECNICO DEL GENIO MILITARE - ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	154.800	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	21.100	21.100	—
III	Spese di registrazione	117.500	13.230	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	172.570	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	293.400	206.900	86.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	86.500	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai sensi della circolare n. 22 in data 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza, lo scrivente illustra la rendicontazione delle somme anticipate da varie Ditte per spese contrattuali.

Premessa. — I versamenti delle somme per spese contrattuali vengono effettuate dalle Ditte aggiudicatarie a mezzo c/c postale n. 1/11726 intestato a questo Istituto, che provvede successivamente — detratte le spese di bollo — ai relativi versamenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Roma per la costituzione dei depositi provvisori intestati alle Ditte interessate, in particolari casi, quando si tratti di piccole Scritture Private, della durata inferiore ai tre mesi le somme versate dalle Ditte per spese contrattuali vengono gestite direttamente sul c/c postale intestato a questo Istituto.

Per quanto riguarda il pagamento all'Ufficio del Registro delle spese di registrazione degli atti, provvede questo Istituto a mezzo ordinativi speciali Mod. 180/T, tratti sui depositi provvisori sopra citati, per conto delle Ditte medesime.

La restituzione dei residui saldi alle Ditte medesime viene effettuata mediante i predetti ordinativi speciali, tramite la Tesoreria Provinciale.

Nell'anno 1972 sono stati costituiti, presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Roma, n. 1 deposito provvisorio concernente n. 1 versamento per spese contrattuali.

Dal rendiconto riassuntivo, si rilevano gli importi relativi agli introiti, pagamenti, saldi restituiti alle Ditte e un saldo ancora giacente.

Tale saldo, alla data del 31 dicembre 1972, risulta ancora a disposizione di questo Istituto, in quanto il relativo contratto stipulato con la ditta, alla data di cui sopra, doveva ancora essere sottoposto a registrazione fiscale.

ANNESSO N. 162

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

1ª OFFICINA RIPARAZIONI MOTORIZZAZIONE ESERCITO - TORINO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	13.331.640	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	10.640	—
II	Spese di bollo	—	742.000	—
III	Spese di registrazione	—	4.856.470	—
IV	Altre spese (*a*)	—	2.161.515	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	565.235	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	13.331.640	8.335.860	4.995.780
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.995.780	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Spese postali; 2) Spese telefoniche: 3) Spese di cancelleria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

È opportuno rammentare che antecedentemente alle disposizioni impartite sulla costituzione dei depositi provvisori presso la Tesoreria, le somme provenienti da anticipi di spese contrattuali venivano gestite attraverso il « Fondo Scorta » dell'Ente con operazioni dirette di cassa sia per gli introiti che per i pagamenti.

Premesso ciò, dall'esame del rendiconto si rileva:

INTROITI

Gli anticipi per le spese di cui trattasi sono generalmente commisurati da un minimo del 2 ad un massimo del 4 per cento del valore del contratto (ad eccezione di quelli stipulati per effetto di alienazioni di materiali, che vengono fissati nella misura del 5 per cento, disposta dalle SS.AA. per tutti gli atti del genere).

La percentuale del 2 per cento è fissa per tutti i contratti ordinari (d'importo cioè superiore alle lire 4.800.000).

L'anticipo che deriva da tale percentuale è, salvo casi eccezionali, sufficiente a fare fronte alle varie spese.

Per i contratti d'importo inferiore alle predette lire 4.800.000 la percentuale richiesta può oscillare fino ad un massimo del 4 per cento e ciò perché — salvo le tasse di registrazione — le altre spese varie connesse non sono generalmente inferiori a quelle che gravano sui contratti di valore superiore.

Criteri discriminatori di valutazione nella richiesta della percentuale sono soprattutto:

— oggetto del contratto;
— distanza materiale delle ditte contraenti dalla O.R.M.E.;
— volume di rapporti che l'oggetto del contratto sviluppa.

PAGAMENTI

1) *Copia e stampa.* — La cifra addebitata è alquanto modesta; la O.R.M.E. infatti non si avvale, per la battitura dei contratti o degli atti relativi, di personale estraneo da liquidarsi dietro presentazione di fatture.

La cifra predetta è stata comunque introitata a « proventi » e versata regolarmente in Tesoreria.

2) *Bollo.* — A tale voce sono imputate le spese di carta legale e di marche da bollo, necessarie per la redazione e la regolarizzazione dei contratti, atti di svincolo, attestazioni relative, ecc.

3) *Registrazione.* — Alla voce suddetta sono dimostrate le spese per tassa di registrazione dovute per i contratti, atti di svincolo, ecc. È opportuno far presente, a chiarimento delle registrazioni riportate che:

— dal contratto n. 2929 al contratto n. 3285 compreso, sono state versate alla Tesoreria di Torino i residui dei vari anticipi spese contrattuali provenienti dalla gestione del « Fondo Scorta » dell'Ente;

— conseguentemente, dal contratto n. 2929 al n. 3229 e per il contratto n. 3238, le spese di « registrazione » sono limitate a lire 2.410 di tassa fissa per svincolo del deposito cauzionale essendo stata, la tassa di registro relativa all'atto, regolarizzata prima dell'applicazione delle disposizioni di cui alla premessa;

— fanno eccezione, per tale gruppo di contratti, gli importi segnati in corrispondenza dei seguenti atti: 3136-3137-3138-3146-3147:

tali importi rappresentano la tassa di registrazione alla quale sono stati sottoposti i decreti di aumento dei contratti stessi nei limiti di 1/5;

— per i seguenti altri contratti: 3198-3209-3228-3230 (ditte diverse) 3231 (ditte diverse) e seguenti, approvati dopo l'applicazione delle disposizioni citate è stata regolarmente riportata la tassa di registrazione per ciascuno corrisposta.

4) *Altre spese.* — Prima di procedere all'esame delle singole poste è opportuno premettere che nell'anno 1972 la 1ª O.R.M.E. ha stipulato, per il disimpegno dei compiti d'istituto, contratti di riparazione e di fornitura per un ammontare complessivo di lire 401.500.000. È opportuno inoltre precisare che:

a) ciascun contratto si estrinseca e sviluppa in numerose riparazioni di mezzi e materiali oppure, se riguardante cessioni di beni, in considerevole numero di ordinazioni di materiali;

b) ogni riparazione richiede l'impianto di fascicoli tecnico-amministrativi separati ed ogni fascicolo la compilazione di più atti, da documentarsi tutti con raccomandate R.R.;

c) tutte le ditte assuntrici dei contratti di riparazione di maggior importo e talune di contratti di fornitura, risiedono fuori Torino;

d) la natura stessa delle attività contrattuali richiedono frequenti quotidiani contatti telefonici;

e) l'impegno amministrativo connesso a tale attività comporta un notevole consumo di carta, cancelleria e talora di stampati non a catalogo che gli Stabilimenti Militari od il Poligrafico, non producono.

Postali

Tali spese rappresentano lo 0,063 per cento circa dell'importo globale dei contratti stipulati.

Sono costituite esclusivamente dalle spese postali sostenute per le ordinazioni dei materiali in provvista o per la gestione dei fascicoli ed atti contrattuali di cui al precedente 4/*b*.

Cancelleria

Appare modesta e contenuta nei limiti di sana economia la cifra risultante, che è lo 0,116 per cento dell'importo complessivo dei contratti in gestione. Occorre in proposito considerare il progressivo e costante aumento dei prezzi in generale.

Telefoniche

Sono le spese che incidono maggiormente: esse rappresentano infatti lo 0,359 per cento circa dell'importo globale già specificate. Le spese predette hanno carattere d'inevitabilità in quanto le conversazioni telefoniche riguardano principalmente trattazioni di natura tecnica che è materialmente impossibile, se non addirittura controproducente per l'economia generale del servizio, affidare alla corrispondenza scritta.

Ne è pensabile che un'attività moderna e funzionale possa prescindere da tale mezzo di comunicazione, sia pure attraverso un uso controllato e disciplinato da rigorose disposizioni interne intese ai criteri della più stretta e rigorosa economia.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 163

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

REGIONE MILITARE N. O. - TORINO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	16.309.461	2.939.330	13.370.131
II	Spese di bollo	257.555	2.268.225	— 2.010.670
III	Spese di registrazione	77.845.798	50.499.839	27.345.959
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	94.412.814	55.707.394	38.705.420
	Eventuale rimanenza fine esercizio	38.705.420	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) *Anticipo spese contrattuali.* — L'importo presunto occorrente per registrazione fiscale, bolli, copia, stampa, cancelleria, spese telefoniche, ecc., viene chiesto alle ditte con la lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il contraente versa il corrispettivo sul c/c postale n. 2/29809 della Direzione.

Entro la fine di ciascun mese l'importo totale di tali corrispettivi è versato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Torino in conto deposito provvisorio.

2) *Spese per registrazione fiscale.* — Alla ricezione della comunicazione dell'approvazione del contratto, con apposito Mod. 180/T, si provvede al pagamento a favore dell'Ufficio Registro (Atti Pubblici o Atti Privati) di Torino della esatta somma occorrente per la registrazione fiscale.

3) *Spese di bollo.* — Con apposito Mod. 180/T si provvede al pagamento della somma occorrente per i bollati relativi al verbale di deliberamento e al contratto.

Detti bollati, acquistati presso la privativa nella quantità e nel valore strettamente occorrenti vengono prontamente applicati ai relativi atti.

4) *Spese di copia, stampa, cancelleria, telefoniche, ecc.* — Trattasi di spese sostenute per la stipulazione dei contratti (dalla diramazione delle lettere d'invito, all'approvazione, alla partecipazione agli Enti interessati).

Tali spese vengono ripartite proporzionalmente all'entità del lavoro e del materiale occorrente per ciascun contratto.

5) *Restituzione saldo al contraente.* — Non appena addebitate le spese di pertinenza di ciascun contratto si determina la rimanenza che viene restituita al contraente unitamente all'estratto conto.

6) Nell'anno 1972, come rilevasi dai documenti, sono state contabilizzate le seguenti spese:

— *per registrazione fiscale* (come risulta dagli originali dei contratti conservati agli atti)	L.	50.499.839
— *per valori bollati* (applicati agli atti esistenti presso l'Ufficio Contratti)	»	2.268.225
— *per copia, stampa, cancelleria, telefoni, ecc.*	»	2.939.330

ANNESSO N. 164

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

LEGIONE CARABINIERI DI CHIETI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	18.090	18.090	—
III	Spese di registrazione	403.410	339.000	64.410
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.410	— 9.410
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	421.500	366.500	55.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	55.000	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) Nel 1972 sono state portate a compimento le gestioni relative ai contratti a trattativa privata stipulati nel 1971 con le seguenti ditte:

— Mancini Enzo - gestione	L.	51.500
— Carrozzeria Borsani	»	170.000
— Macchingraf	»	50.000
— Macchingraf (stipulato nel 1972)	»	150.000
Totale . . .	L.	421.500

2) La gestione riguardante i primi tre contratti stipulati nel 1971 per l'importo di lire 271.500 è stata condotta mediante il versamento a F.S. dell'importo trasmesso dalla ditta e contabilizzato con successive operazioni di cassa (acquisto carta da bollo, registrazione contratti e restituzione somma eccedente alla ditta contraente).

3) La gestione relativa alla somma di lire 150.000 per il contratto stipulato nel 1972 è stata condotta mediante deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale di Chieti — come da disposizioni vigenti. — Da detto importo è stata utilizzata alla fine del 1972 la somma di lire 95.000 mentre la rimanente somma di lire 55.000 è a disposizione per altre eventuali spese o restituzione alla ditta interessata.

ANNESSO N. 165

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DEPOSITO MATERIALI GENIO MILITARE - PIZZIGHETTONE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto esercizio precedente . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	359.700	208.800	150.900
III	Spese di registrazione	4.587.745	748.845	3.838.900
IV	Altre spese (*a*)	346.555	239.995	106.560
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.294.000	1.197.640	4.096.360
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.096.360	—	—

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Lire 118.595 per spese postali; 2) Lire 121.400 per spese espletamento gare.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa a corredo dei rendiconti relativi a somme anticipate per spese contrattuali è essenzialmente redatta per una esauriente dimostrazione riguardante le procedure adottate da parte di questo Deposito per l'acquisizione ed erogazioni delle entrate e dei pagamenti avvenuti nell'anno finanziario 1972.

Gli introiti sono stati acquisiti mediante i versamenti che le Ditte aggiudicatarie di forniture hanno fatto alla cassa del Deposito oppure sul conto corrente postale intestato al Deposito stesso.

L'entità degli introiti sono stati specificatamente previsti da una clausola riportata nella lettera di invito a partecipare alla gara di fornitura, ed è pari al 1,50 per cento dell'ammontare netto del contratto.

La somma così introitata viene annotata sui registri contabili e serve per il successivo pagamento delle seguenti spese previste da apposita clausola contrattuale e precisamente:

— spese per valori bollati;
— spese per tassa registro;
— spese postali;
— spese inerenti all'espletamento della gara;
— spese per cancelleria inerenti al contratto.

Analizzando le varie voci relative alle spese in modo particolreggiato possiamo fornire in merito tutti i chiarimenti possibili.

Spese per valori bollati. — In queste spese sono stati inclusi tutti i valori bollati che sono occorsi per la stesura del verbale di deliberamento, del contratto, dei verbali di consegna, collaudo, acconti e conti finali, decreto di svincolo cauzione, ecc. Detti valori bollati sono stati prelevati dalla cassa del Deposito dall'addetto alla stesura degli atti, mediante ordine di pagamento registrato sul Giornale di Cassa e imputato a « spese contrattuali ».

Tasse di registro. — Queste spese si riferiscono alla tassa dovuta per la registrazione del verbale di deliberamento e del contratto. Il presumibile importo per spese di registrazione del contratto viene versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Cremona come deposito provvisorio ed il pagamento di detta tassa viene effettuato direttamente all'Ufficio del Registro mediante ordinativo di pagamento Mod. 180.

Spese postali. — In dette spese sono incluse tutte quelle specifiche che vengono effettuate sia per la stipula sia per l'esecuzione del contratto e sono previste da apposita clausola contrattuale. In seguito a chiarimenti avuti dal Geniodife dette spese sono state eliminate e vengono ora pagate dall'Amministrazione Militare sul Capitolo 1043. In tal senso è stata modificata la clausola contrattuale e quindi dette spese non vengono più imputate alle ditte contraenti.

Spese inerenti all'espletamento della gara. — Sono state comprese tutte quelle spese che l'Amministrazione Militare ha dovuto sopportare per l'espletamento della gara e precisamente carta per ciclostile, buste, ecc. e inoltre carta per sviluppo con relativa soluzione quando il contratto di fornitura debba essere corredato da disegni illustrativi.

Spese per cancelleria inerenti al contratto. — Queste spese vengono calcolate in base al costo effettivo della cancelleria occorsa per la stesura del contratto e l'importo relativo viene versato in Tesoreria a Proventi Riassegnabili sul Capitolo 1043.

È doveroso far presente che in seguito all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 relativi all'I.V.A., le spese contrattuali sono sensibilmente ridotte in quanto l'imposta di registro che prima era fissata nella misura dell'1 per cento sul valore del contratto oggi è prevista in misura fissa di lire 2.000.

Data l'esigua entità delle somme che gli Enti dovranno in seguito amministrare, al fine di non gravare ulteriormente di lavoro gli uffici preposti, già saturi per mancanza di personale, si prega voler far presente a chi di competenza l'opportunità di eliminare la segnalazione prevista nella circolare n. 22 in data 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro.

Si ritiene opportuno far presente che la circolare n. 22 è stata diramata dalla Direzione di Amministrazione della R.M.N.O. ed è giunta a questo Deposito il 28 maggio 1973. Pertanto non è stato possibile rispettare il termine di presentazione dei rendiconti stabilito entro il 31 marzo 1973.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 166

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DEPOSITO BRIGATA ALPINA « OROBICA » - MERANO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Asta vendita quadrupedi riformati e cessione letami (*a*)	929.760	—	—
I	Spese copia e stampa	—	180.799	—
II	Spese di bollo	—	15.704	—
III	Spese di registrazione	—	348.843	—
IV	Altre spese (*b*)	—	47.354	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	929.760	592.700	337.060

(*a*) Importo cumulativo per le spese richieste ai contraenti come da avviso d'asta e richiesta offerte.

(*b*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Spese spedizione manifesti, lire 36.204; 2) Spese spedizione rendiconto Mod., lire 1.150; 3) Compenso dovuto al pubblico banditore, lire 10.000.

RELAZIONE

I contratti per i quali sono state gestite spese contrattuali dal Deposito Brigata Alpina « Orobica » di Merano durante l'esercizio finanziario 1972 sono i seguenti:

1) n. 109 di rep. del 3 febbraio 1972 – Vendita di n. 37 quadrupedi riformati – Asta pubblica del valore di lire 4.135.000;

2) n. 111 di rep. del 21 giugno 1972 – Vendita di n. 50 quadrupedi riformati – Asta pubblica del valore di lire 10.071.000;

3) n. 113 di rep. del 12 dicembre 1972 – Cessione letame delle Caserme del Presidio di Merano anno 1972 – Trattativa privata – Valore presunto di lire 500.000;.

La gestione è avvenuta attraverso le casse del Deposito, in quanto le operazioni di riscossione e pagamento sono state definite entro 30 giorni, come segue:

— *anticipi*: riscossioni in contanti;
— *spese*: pagamenti in contanti o in conto corrente postale;
— *restituzioni*: pagamenti in conto corrente postale.

CONTRAENTI	Anticipo	Spese	Restituzioni
1) Diversi	254.600	208.610	45.990
2) Diversi	625.160	348.985	276.175
3) Frank Francesco	50.000	35.105	14.895
Totali . . .	929.760	592.700	337.060

ANNESSO N. 167

al conto consuntivo del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(*Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89*)

DEPOSITO BRIGATA « CADORE » - BELLUNO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	...
I	Spese di copia e stampa	—	80.000	—
II	Spese di bollo	—	5.500	—
III	Spese di registrazione	1.303.400	300.100	—
IV	Altre spese (*a*)	—	565.860	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	351.940	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.303.400	1.303.400	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

(*a*) Altre spese: — I.G.E. . . . . L. 521.360
— Compenso banditore . . . . . » 35.000
— Cancelleria . . . . . » 9.500

Totale . . . . . L. 565.860

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1972 questo Deposito ha due contratti attivi per vendita quadrupedi riformati.

Il primo contratto veniva stipulato il 29 febbraio 1972, il secondo il 26 giugno 1972. In ambedue le stipulazioni si richiedeva agli acquirenti una somma pari al 10 per cento dell'importo pagato per l'acquisto dei quadrupedi, al fine di provvedere al pagamento degli oneri fiscali, delle spese di bollo e delle spese di stampa-manifesti e di una piccola quota per spese di cancelleria.

I depositi così acquisiti venivano immediatamente versati in Tesoreria a titolo di deposito provvisorio per spese contrattuali.

La gestione di questi depositi veniva affidata all'Ufficiale Rogante di questo centro Amministrativo, Capitano Cesare Maria Glori. Per ordinare però i relativi pagamenti mediante gli ordinativi 181/T, oltre alla firma del detto Ufficiale, era necessaria anche quella del Relatore, Maggiore Tammaro Di Donato, il quale veniva in tal modo ad assumere la funzione di Revisore e Controllore della gestione medesima. Tra le varie spese meritano una particolare menzione quella sostenuta, in occasione del primo contratto, per l'acquisto di oggetti di cancelleria e non più ripetuta per effetto di precisazioni pervenute dalla SS.AA. e prescriventi che dette spese debbono gravare sulle normali assegnazioni di bilancio e non essere poste a carico dei contraenti.

Altra spesa degna di menzione è quella sostenuta per la stampa dei Mod. 181/T non reperiti nè presso gli organi finanziari della provincia di Belluno nè presso il magazzino del Provveditorato di Treviso.

Una spesa che sempre ricorre in questi tipi di contratto è quella per compenso al pubblico banditore secondo la cifra stabilita dal Comune di Belluno.

Le rimanenti spese sono quelle per:

— oneri fiscali (I.G.E.);
— acquisto carte bollate da lire 500 necessarie alla trascrizione del verbale-contratto;
— la registrazione del verbale-contratto;
— la stampa dei Manifesti - Avviso d'Asta.

Esaurita la fase delle spese, l'Ufficiale Rogante provvedeva a stabilire, in percentuale, il valore delle vendite per ogni singolo acquirente. Ciò fatto si ripartiva, in base alle percentuali ottenute, le spese sostenute e si restituiva il rimanente di ogni quota ai rispettivi proprietari. La restituzione avveniva mediante ordinativo Mod. 181/T con la richiesta specifica di commutazione in vaglia bancario non trasferibile. Con la restituzione dei saldi i depositi venivano estinti.